



# COMUNE DI SALUGGIA

\*\*\*\*\*

*Copia*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### N° 2

\*\*\*\*\*

**OGGETTO:** ISTITUZIONE DI AREA DI CIRCOLAZIONE  
FITTIZIA PER I SENZA TETTO E I SENZA FISSA DIMORA.

---

L'anno **DUEMILATREDICI**, addì **DICIASSETTE** del mese di **GENNAIO** nella Sala delle adunanze alle ore **15.30** .

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

**PRESENTI:**

**BARBERIS Firmino**  
**FARINELLI Libero**  
**DEMARIA Adelangela**  
**COTEVINO Margherita**

Sindaco  
Assessore  
Assessore  
Assessore – Vice Sindaco

ASSENTI:

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dr.ssa Maria Grazia DE SANTIS** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sig. BARBERIS Firmino** – Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

---

**OGGETTO:** ISTITUZIONE DI AREA DI CIRCOLAZIONE FITTIZIA PER I SENZA TETTO E I SENZA FISSA DIMORA.

---

**L'Assessore Adelangela Demaria**

**VISTE** le disposizioni vigenti in materia, R.D.L. 10.05.1923, n. 1158, Legge 23.06.1927, n. 1188 e D.P.R. 30.05.1989, N. 223;

**PRESO ATTO** delle “Avvertenze e note illustrative relative alla legge ed al regolamento anagrafico” per quanto concerne le iscrizioni anagrafiche dei cittadini senza fissa dimora, che testualmente recita: “Se il senza fissa dimora non ha un recapito o un vero e proprio domicilio (sede principale dei suoi affari) nel Comune, ma elegge domicilio al solo fine di chiedere ed ottenere l'iscrizione anagrafica, come suo diritto, si presenta il problema dell'istituzione in ogni Comune di una sezione speciale non territoriale nella quale vengono elencati e censiti come residenti tutti i senza tetto e si ravvisa la necessità che anche in anagrafe venga istituita una via, territorialmente non esistente, ma conosciuta con un nome convenzionale dato dall'Ufficiale di Anagrafe (es. via ..... Seguita dal nome dello stesso comune, Via della Casa Comunale; ecc.). In questa via verranno iscritti, con numero progressivo dispari sia i senza tetto, sia i senza fissa dimora che eleggono domicilio nel Comune stesso. Per altre simili necessità, ma al di fuori dei casi predetti, potrà essere utilizzata la stessa via con i numeri progressivi pari.” (Pubblicazione Istat – Metodi e Norme - Serie B n. 29 edizione 1992).

**CONSIDERATO**

“ l'art. 3- commi 38 e 39 - della Legge 15 Luglio 2009 n. 94 recante “Disposizioni in materia di Pubblica Sicurezza “ che ha sostituito l'art. 2 comma 3 Legge n.1128/1954 secondo cui:

- l'iscrizione delle persone senza fissa dimora dovrà essere effettuata all'indirizzo sede del domicilio dichiarato e accertato. Le persone senza fissa dimora, al momento della richiesta di iscrizione, devono fornire all'ufficio anagrafe gli elementi necessari allo svolgimento degli accertamenti atti a stabilire l'effettiva sussistenza del domicilio. In mancanza del domicilio, si considera residente nel Comune di nascita . Restano pertanto iscritti nella Via fittizia tutti coloro che non avendo nemmeno un domicilio dovranno essere iscritti nel comune di nascita. - che per i nati all'estero si consideri comune di residenza quello di nascita del padre o, in mancanza, quello della madre. Per tutti gli altri, soggetti all'obbligo di residenza, ai quali non possano applicarsi i criteri sopra indicati, è istituito apposito registro presso il Ministero dell'Interno;

-il non assoggettamento all'obbligo di iscrizione anagrafica del personale diplomatico e consolare straniero nonché del personale straniero da esso dipendente;

- l'istituzione presso il Ministero dell'Interno di un apposito registro nazionale delle persone che non hanno fissa dimora che i comuni sono tenuti ad alimentare attraverso il sistema telematico di Interscambio anagrafico denominato INA-SAIA( D.M. dell'Interno del 06/07/2010);

**RITENUTO**, pertanto, legalmente necessario istituire apposita denominazione viaria ove verranno iscritte persone senza fissa dimora;

**CHE** la titolazione della nuova Via non territoriale non comporta richiesta di nulla osta alla Depurazione Subalpina di Storia Patria di Torino;

**VISTO** il parere FAVOREVOLE dei responsabili dei servizi interessati a sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), che si inserisce nella presente delibera così da costituirne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**PROPONE**

**DI INTITOLARE** la nuova area di circolazione "VIA DELLA CASA COMUNALE" territorialmente non esistente, ma nella quale verranno iscritte unicamente le persone senza tetto e senza fissa dimora che eleggono domicilio nel Comune ma che, in realtà, non hanno un vero e proprio recapito nel Comune stesso, sede principale dei propri affari (art. 43 c.c.)

**DI PRENDERE ATTO** che la persona che non ha dimora abituale nel Comune – senza fissa dimora –per avere l'iscrizione anagrafica deve eleggere un " domicilio reale " mediante istanza /dichiarazione scritta , indirizzata all' Ufficiale di Anagrafe , contenente gli elementi necessari allo svolgimento degli accertamenti atti a stabilire l'effettiva esistenza del domicilio;

**DI DETERMINARE** che nella fattispecie di cui al punto 1) la certificazione anagrafica relativa deve riportare l'indicazione – Via e numero civico – del domicilio dichiarato;

**DI PRENDERE ATTO**, altresì , che la persona senza fissa dimora," impossibilitata" ad eleggere un " domicilio reale " , che risulta nata nel comune dovrà essere iscritta e certificata nella via convenzionale " Via della Casa Comunale " altrimenti verra' segnalata, per competenza, al Comune di nascita;

**DI DARE ATTO** che nella suddetta via convenzionale verranno pertanto iscritti e certificati in maniera progressiva nei numeri dispari sia i senza tetto sia i senza fissa dimora che in mancanza di un domicilio eletto ( reale ) risultino nati nel comune;

**DI DARE ATTO** che dal presente provvedimento non scaturisce alcun impegno di spesa;

**DI INVIARE** copia della presente deliberazione, per la prescritta autorizzazione, al Prefetto, ai sensi dell'art. 12, della Legge 1188 del 23.06.1927;

**DI INSERIRE** nelle certificazioni rilasciate ai soggetti domiciliati in VIA DELLA CASA COMUNALE, la dizione "denominazione viaria territorialmente non esistente, istituita per persone senza fissa dimora e casi consimili (Istat – Metodi e norme – Serie B n. 29/ed 1992)

**DI DICHIARARE** la presente delibera immediatamente esecutiva per l'urgenza ex art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

**OGGETTO:** ISTITUZIONE DI AREA DI CIRCOLAZIONE FITTIZIA  
PER I SENZA TETTO E I SENZA FISSA DIMORA.

---

**PARERI**

Ai sensi dell'art. 49 T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 267/00, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del provvedimento che si intende approvare con la presente proposta di deliberazione

***IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO***  
**Area Amministrativa Affari generali e Affari sociali**  
**Organizzazione generale dell'Amministrazione**  
***f.to Laura Di Caro***

---

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile di Servizio, ai sensi dell'art. 49 T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 267/00;

Con voti favorevoli e unanimi espressi in forma palese dai presenti.

## DELIBERA

Per tutte le motivazioni espresse in premessa, **di approvare** quanto indicato nella proposta.

**Successivamente,**

## LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere in merito,

Con votazione unanime favorevole,

## DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 quarto comma T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 267/00.

Letto, confermato e sottoscritto  
IL PRESIDENTE  
*f.to Firmino BARBERIS*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to Dr.ssa Maria Grazia DE SANTIS*

---

---

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione – oggi 24.01.2013 giorno della pubblicazione ai Capigruppo Consiliari - ai sensi dell'art. 125 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 267/00;

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to Dr.ssa Maria Grazia DE SANTIS*

=====  
~~Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.~~

Saluggia, li' 24.01.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
~~—Dr.ssa Maria Grazia DE SANTIS~~

.....  
=====  
N. /13 Reg. Pubbl.  
Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni dal 24.01.2013 al 08.02.2013

Saluggia, li' 24.01.2013

L'ISTRUTTORE INCARICATO  
*f.to Dr.ssa Anna MAZZUCCATO*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to Dr.ssa Maria Grazia DE SANTIS*

.....  
=====

Il Sottoscritto Segretario Comunale certifica che la sujestesa deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, 3° comma, T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n 267.

Saluggia, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*Dr.ssa Maria Grazia DE SANTIS*